

Periodico Gratuito

IL VICINO

Ottobre 2009

n.12 - Anno IV - Registrazione al Tribunale di Orvieto n°4 del 29.07.05 - Edito da Easymedia srl



Una realtà con la data di scadenza

Fenomeno

una visione futuristica
al tempo di roma caput mundi

Comprensorio

C'eravamo tanti amati...

Itinerary

La città di ghiaccio

ABITOCASA

Promozione piastrelle

Funzionalità per tutta la casa

Antichità discount

Risparmiare sul riscaldamento

Casa e piscina

Villette e appartamenti

il Vicino cerca "artisti"! ANCHE TU IN COPERTINA!!! mandaci la tua opera... a info@ilvicino.it



expò[®]

la Casa davvero

Rinnova il tuo benessere

Pavimenti | Rivestimenti | Arredo bagno
Parquet | Idromassaggio

Via Monte Cimino 12 | Orvieto Scalo

SOMMARIO

Il Comprensorio

4 Notizie dal territorio.

Attualità



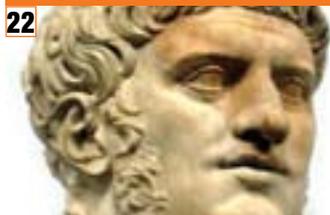
Notizie

13 Curiosità, politica, natura, sociale, economia, gossip, ...

Vicino alla donna

15 Salute, famiglia, cucina, moda, estetica, ...

Fenomeno



Itinerary



Ado

26 Ho imparato a camminare

Amici del cuore

27 Le melodie del cuore

Impresa&Fisco

28

ABITOCASA

30

IL VICINO

Ottobre 2009 - n.12 - Anno IV

Direttore responsabile Sergio Cesarini**Editore** Easymedia srl**Coeditore** Roberto Biagioli**Redazione** Claudio Dini, Lorenzo Grasso, Cristina Dini, Leandro Tortolini, Viera Danielli.**Hanno collaborato:** Marco Bartolini, Andrea Rellini, Ass. Amici del Cuore, Ass. ADO, Lenza Orvietana Colmic Stonfo.**Progetto grafico ed impaginazione** Silvia Angeli**Concessionaria pubblicità** Easymedia srl - Tel. e Fax 0763.393024**Stampa** Graffietti Montefiascone (VT)

Registrazione al Tribunale di Orvieto n°4 del 29.07.05

www.ilvicino.it - info@ilvicino.it

Per la pubblicità de IL VICINO

EASY MEDIA

Tel. e Fax 0763.393024

COMPENSIORIO

C'eravamo tanti amati...

di Lorenzo Grasso.



Ripartire da zero con il gusto di prendermi cura di me.

Queste sono le parole che, se potesse, Orvieto si dedicherebbe, dopo tutti questi anni passati ad essere governata e offesa.

Ma Orvieto è un'entità astratta governata da uomini, e gli uomini sono spesso capaci di dare il loro peggio in certe situazioni. Si sa l'occasione...

Meno astratti però sono i conti, i bilanci ed il tempo, che a volte è si galantuomo ma a volte si stufa di aspettare e serve il conto a chi si trova a transitare dalle sue parti.

Riportiamo le parole da poco pronunciate da Pier Luigi Leoni: "I consiglieri comunali sono pubblici ufficiali e hanno l'obbligo di denunciare alla magistratura i reati di cui abbiano notizia nell'esercizio delle loro funzioni. In questo caso è stato approvato un bilancio di previsione per il 2009 in cui mancava la copertura per garantire servizi essenziali".

Ecco, da sottolineare il passo in cui si fa notare che i consiglieri comunali sono pubblici ufficiali, e che quindi devono rispondere ai cittadini ed alla Repubblica italiana di quello che fanno; non sono membri di un circolo sportivo e qualora avvallino scelte azzardate possono cavarsela con uno "scusate, avevamo capito male".

Leoni ha messo le carte in tavola ed ora il gioco si fa davvero duro.

Ma riavvolgiamo il nastro a qualche settimana fa.

E' buffo come in politica le persone diventino prima degli eroi, poi dei sfruttatori, poi degli incapaci, poi addirittura dei fantasmi, i cui nomi non vengono neanche più pronunciati nella corrente in cui hanno militato ricoprendo diverse

cariche.

Così il sodalizio Mocio-Cimicchi-Pd va in frantumi nel giro di pochi giorni, invadendo le pagine dei giornali, cartacei e non, con una serie di botta e risposta degni dei migliori scontri verbali degli ultimi secoli (naturalmente sono ironico).

E c'è di meglio: nonostante un buco in bilancio da milioni di euro, il partito che appoggiava l'amministrazione uscente parla in questo modo nel suo comunicato stampa: "60 milioni che non sono affatto debiti o il prezzo pagato dalla collettività a sostegno di operazioni poco chiare.

Si tratta, invece, di investimenti - infrastrutture a servizio dei quartieri e delle zone produttive, impianti sportivi, strutture di servizio, scuole, centri sociali, ecc. - che hanno migliorato la qualità della vita degli orvietani e contribuito alla crescita del benessere sociale ed economico della città".

Neanche avessero costruito l'auditorium con Renzo Piano a capo dei lavori. Ma si sa, l'obiettività non esiste, esistono solo milioni di punti di vista differenti e di...debiti.

Quindi mentre il Pd in sostanza elogia il modus operandi di Mocio, Filippetti (dello stesso partito) ne chiede le dimissioni per manifesta incapacità!

Intanto Mocio, da par sua, scopre d'un colpo che Stefano Cimicchi, suo amico non che guida politica, in realtà è un mostro a tre teste, un personaggio falso attaccato solo ai soldi ed al potere; e di colpo Cimicchi stesso ci rende partecipi del suo pensiero sul politico ed uomo Stefano Mocio: un traditore, un incapace, un cinico, che come Bruto ha pugnalato il suo Cesare alle spalle.

Insomma un quadretto perfetto per fotografare gli ultimi venti anni di politica orvietana trasformatasi, ora, in politica regionale umbra, perchè il recinto si è aperto ma gli animali non sono scappati bensì si sono solo di poco allontanati, ma sempre nello stesso pascolo brucano.

Non esitare
a chiamarci
la filiale e'
sempre
a disposizione
per qualsiasi
esigenza.

Via Angelo Costanzi, 92/94/96
CICONIA - Orvieto (Tr)

Tel. e Fax 0763.393777

lorenzo.minciotti@bancacattolica.it

SABATO MATTINA APERTO



La maestria di Geppo.

Fabrizio Dini, in arte Geppo. Maestro copista. "Opera di copertina: Tamera De Lempicka, Ragazza con guanti. Olio su tela".



il Vicino cerca "artisti"!!!

Dipingi, ami la fotografia, disegni, ti diverti con matite e carboncini, scolpisci, ecc... ANCHE TU IN COPERTINA! il tema lo decidi tu... mandaci ciò che più ti piace... a info@ilvicino.it

Terni: caccia al detenuto evaso.

Sono state estese a tutto il territorio italiano le ricerche del detenuto albanese di 25 anni evaso, venerdì 9 ottobre nel pomeriggio, dal carcere di Terni.

Il giovane, Toma Taulant, era in carcere per rapina. Nella casa di reclusione di Terni era arrivato dopo una breve permanenza in quella di Perugia, dov'era stato trasferito dal carcere genovese di Marassi. Stando a quanto si è potuto apprendere Taulant stava giocando a pallone nel cortile del carcere con un'altra ventina di reclusi.

Sarebbe scappato da un pertugio praticato nella rete di recinzione e poi utilizzando delle lenzuola per scavalcare il muro di cinta

esterno.

Lo cercano la polizia penitenziaria insieme alle altre forze dell'ordine.

Più volte sembra, la Polizia Penitenziaria aveva fatto presente la pericolosità di un cantiere del carcere troppo vicino alla recinzione principale dello stesso. Il detenuto sembra infatti sia fuggito proprio da uno spazio vicino al cantiere.

Gli inquirenti dubitano che Taulant abbia potuto fare tutto da solo, ma propendono per l'ipotesi di complici che lo abbiano aiutato a fuggire rapidamente dalle zone circostanti

se non addirittura dal paese.

E' per questo che le ricerche sono state indirizzate anche fuori dal territorio italiano.



Cosa fare e i sintomi.

Da lunedì 5 ottobre, in tutti gli ambulatori dei medici di medicina generale è possibile effettuare la vaccinazione per prevenire l'influenza stagionale 2009/2010. La vaccinazione verrà effettuata in dose unica, è gratuita ed è rivolta esclusivamente ai soggetti ultra 65enni.

CAMPAGNA INFORMATIVA DELL'ASL

La direzione generale dell'Asl 4 di Terni ha promosso, come avvenuto nelle scorse settimane per la vaccinazione pandemica, una campagna informativa con locandine che sono state affisse in tutti gli studi medici

della provincia di Terni e in tutte le farmacie.

I medici dell'Asl 4 parteciperanno inoltre, nei prossimi giorni, a trasmissioni nelle emittenti televisive della provincia.

SINTOMI

Febbre, mal di testa, malessere generale, tosse, raffreddore, dolori muscolari ed articolari) sono comuni a molte altre malattie, per cui dal punto di vista clinico, la definizione di caso di sindrome influenzale prevede un'affezione respiratoria ad esordio acuto, con febbre oltre i 38° C, accompagnata da almeno uno tra i seguenti sinto-

mi sistemici: cefalea, malessere generalizzato, sudorazione, brividi, astenia, e da almeno uno dei seguenti sintomi respiratori: tosse, faringodinia, congestione nasale. Soprattutto nei bambini si possono manifestare anche con sintomi a carico dell'apparato gastro-intestinale (nausea, vomito, diarrea).

MISURE DI IGIENE E DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

La trasmissione interumana del virus dell'influenza si può verificare per via aerea (attraverso le gocce di saliva di chi tossisce o starnutisce), ma anche attraverso il contatto con mani

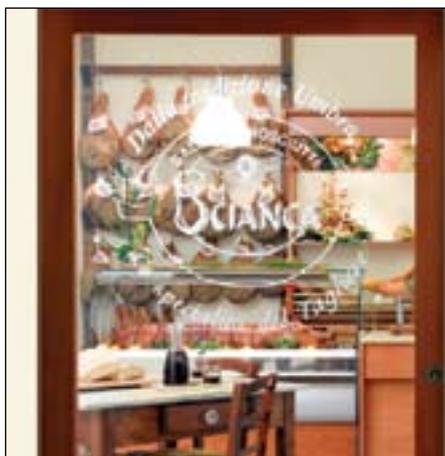
contaminate dalle secrezioni respiratorie.

Una buona igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie può quindi limitare la diffusione dell'influenza.

VACCINAZIONI

Il vaccino antinfluenzale è indicato per la protezione dei soggetti che non abbiano specifiche controindicazioni alla sua somministrazione.

Come detto, l'offerta attiva e gratuita di vaccinazione è prioritaria per i soggetti di età pari o superiore a 65 anni. Ci si può vaccinare negli studi dei medici di famiglia



La Ditta Scianca, da oltre mezzo secolo e con l'esperienza che si tramanda da tre generazioni, affianca la tradizione all'innovazione per il raggiungimento di una qualità sempre più elevata che ha portato al riconoscimento e conseguimento del Bollo CEE.



Sede e Stabilimento: Via Teverina, 13 - MONTECCHIO (TR)
Tel. 0744.951040 - Fax 0744.951715 - www.scianca.it



Orvieto D.O.C.

Il tipico bianco dei verdeggianti colli è pregiato richiamo che vanto ci dà. Ha il colore del sole cangiante il riflesso di gente genuina garanzia che infonde prestigio bersaglio che timore non ha. Infuso di gradevole sapore retrogusto per fine palato nettare dai nascosti poteri dono di squisita bontà. Gaio ambasciatore rinomato immagine di terra promessa requisiti che onorano Orvieto e simbolo di sua vanità.

Gaetano P.

RIFLESSIONI

Associazione strada dell'olio.

Sarà ancora Giuliano Nalli a guidare l'Associazione Strada dell'Olio Extravergine d'oliva Dop Umbria. Il Sindaco di Trevi è stato infatti confermato - fino al 2011 - alla presidenza nell'ambito della riunione in cui l'Associazione ha provveduto a rinnovare il proprio consiglio di amministrazione. Maurizio Fusari sarà invece il Vice Presidente. Gli obiettivi del nuovo consiglio di amministrazione saranno quelli di rafforzare il comparto dell'olio, incentivare la crescita del settore turistico e proseguire la strada della cooperazione

sviluppando ancora di più alcune collaborazioni importanti, come quella con l'intera filiera dell'enogastronomia umbra. La Strada dell'Olio - spiega una nota dell'Associazione - unisce tutta l'Umbria ed ha la propria sede a Trevi dove ha aperto un centro di informazione turistica. Un secondo centro è stato poi realizzato nel gennaio scorso a Massa Martana, ma sono in programma analoghe aperture anche a Spello e Spoleto. Lungo la Strada dell'Olio Extravergine di Oliva Dop Umbria si dipanano prin-

cipalmente cinque itinerari (e relative sottozone) che vanno a solcare le tipicità dei cinque colli di produzione della Dop Umbria, ognuno con differenti caratteristiche nelle proprietà dell'olio: Colli Assisi Spoleto, Colli Martani, Colli Orvietani, Colli Amerini, Colli del Trasimeno. Il progetto è sostenuto dalla Regione dell'Umbria, dalle Province di Perugia e Terni e dai Comuni aderenti, insieme alle Camere di Commercio di Perugia e di Terni ed alle associazioni di categoria legate al prodotto olio.



L'energia che paga.

Terni Energia centra il suo obiettivo industriale con largo anticipo. Con la realizzazione nel terzo trimestre dell'anno di altri 9 impianti fotovoltaici ha completato il suo portafoglio preventivato per l'intero 2009.

Gli impianti, di taglia industriale sviluppano una capacità complessiva di 10,5 megawatt di picco. E con questi realizzati nell'ultimo trimestre, salgono a 122 gli impianti fotovoltaici costruiti da Terni Energia per una capacità totale di circa 35 megawatt di picco.

7 degli ultimi parchi sono situati in Puglia, 1 nelle Marche e 1 in Umbria. Quest'ultimo

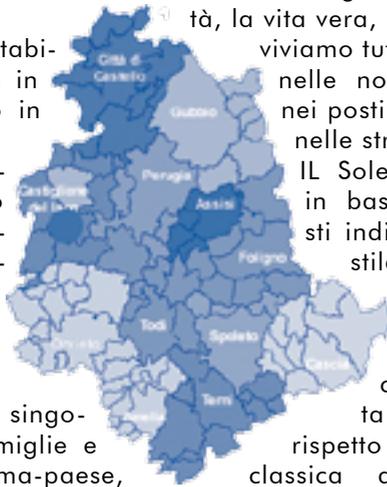
è stato recentemente collaudato. E' il più grande della regione. Sviluppa una capacità di energia pari a 3 megawatt di picco. Si trova a Narni, in località Santa Sofia.

ENERGIA



In umbria si...vivacchia.

Il PIL, prodotto interno lordo, non misura la felicità della vita. Non è tutto per stabilire come si vive in quella nazione o in quella città. Prendendo a modello il lavoro svolto dalla commissione Stiglitz, in Francia, per misurare il benessere e la qualità della vita delle persone, dei singoli come delle famiglie e non già del sistema-paese, sono stati individuati altri



indicatori, un mix di situazioni che fotografa la realtà, la vita vera, quella che viviamo tutti i giorni, nelle nostre case, nei posti di lavoro, nelle strade. IL Sole 24 Ore, in base a questi indicatori, ha stilato una graduatoria nazionale che ribalta i risultati rispetto a quella classica della ricchezza.

Terni riesce addirittura a guadagnare ben 41 posizioni risalendo fino alla 21^: Meglio ancora fa Perugia che si piazza al 12° posto. E' la provincia di Forlì quella che conquista il primo posto. Subito dopo troviamo Ravenna, Firenze, Siena e Verona. In coda, come sempre, le province del Sud. Male le grandi città. Milano è 37^, Roma 79^ . In fondo due grandi capitali del Sud. Palermo è al 98° posto, Napoli al 101°

GRADUATORIE

EL.CA. s.n.c.
Nucci Marcello & C.



Impianti di allarme Videosorveglianza

CASTEL GIORGIO (Tr)
Via delle Piane, 2/d - Tel. e Fax 0763.627622
info@elcasnc.it - www.elcasnc.it

SCUOLA DI BALLO A.S.A.D. DANIELDANZA2000

Maestro Danilo Dozi
Tecnico ufficiale di gara FIDS

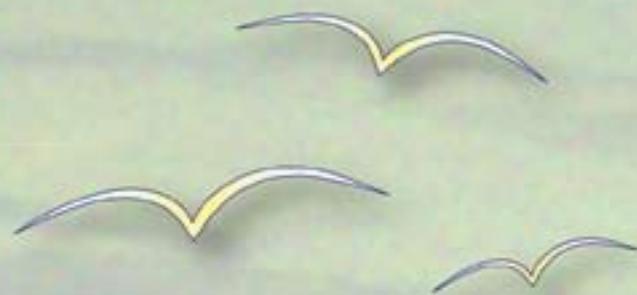


Via Tirso 10, Sforacavallo, Orvieto (Tr)
Tel./Fax 0763 393960 Tel. 0763 214050
Cell. 347 6841704 - 389 1555175
danieldanza2000@tiscali.it - www.danieldanza.it



Orvieto Teatro Mancinelli

Stagione Teatrale 2009/2010



Sabato 1 ottobre ore 21
TEATRO LIBRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO
RIGOLETTO

di Giuseppe Verdi regia Marco Camerini

Sabato 11 ottobre ore 21
GLAUCO MAURI ROBERTO STURNO
IL VANGELO SECONDO PILATO

di Eric-Emmanuel Schmitt adattamento e regia Glauco Mauri

Venerdì 13 novembre ore 21
MONICA GUERRITORE
DALL' INFERNO

... ALL' INFINITO
di Dante Alighieri ad altri grandi poeti

Domenica 29 novembre ore 17.30
PAMELA VILLORESI DAVID SEBASTI
MARLENE

di Giuseppe Manfridi regia Maurizio Panici

Sabato 5 dicembre ore 21 PRIMA NAZIONALE
Domenica 6 dicembre ore 17.30
CARLO GIUFFRÈ ANGELA PAGANO
I CASI SONO DUE

di Armando Curcio regia Carlo Giuffrè

Domenica 13 dicembre ore 17.30
EDOARDO SIRAVO ALESSANDRA FALLUCCHI
IL CAMBUSIERE

di Giuseppe R. Balocco regia Maurizio Panici

Sabato 19 dicembre ore 21
CROATIAN NATIONAL BALLET THEATRE
LO SCHIACCIANOCI

musiche Piotr Il'ich Chaikovskij coreografie Bozica Lisak

Sabato 9 gennaio ore 21
MASSIMO RANIERI
**CANTO PERCHÈ NON SO
NUOTARE... DA 40 ANNI**

testi Gualtiero Peirce e Massimo Ranieri coreografia Franco Miseria

Martedì 19 gennaio ore 21
MASSIMO VENTURIELLO TOSCA

LA STRADA

trattato di film di Federico Fellini con Massimo Venturiello

Domenica 11 gennaio ore 17.30
EMILIANO PELLISARI STUDIO
INFERNO

Domenica 14 febbraio ore 17.30
ISA DANIELI
ECUBA

di Euripide adattamento e regia Carlo Cercello

Sabato 20 febbraio ore 21
MAURIZIO BATTISTA
FACCIO TUTTO DA SOLO

testi Maurizio Battista e Stefano Fabrizi

Sabato 27 febbraio ore 21
Domenica 28 febbraio ore 17.30
NERI MARCORÈ
UN CERTO SIGNOR G

dall'opera di Giorgio Gaber e Sandro Lupatini regia Giorgio Gallione

Sabato 6 marzo ore 21
PASIONES COMPANY
DIVINO TANGO

libretto e coreografie Adrian Aragon, Erica Boaglio regia Adrian Aragon

Domenica 28 marzo ore 17.30
BALLETO DI ROMA
OTELLO

coreografia Fabrizio Monteverde musiche Antonin Dvorak

Mercoledì 31 marzo ore 21
GIOBBE COVATTA
TRENTA

Martedì 13 aprile ore 21
MOMIX
BOTHANICA

ideato e diretto da Moses Pendleton


Il Viaggio
... la sfida continua

COMUNE DI ORVIETO
ASSOCIAZIONE TEMA
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Regione dell'Umbria - Provincia di Terni
Collaborazione Laboratorio Teatro Orvieto CTA

Informazioni
Tel. 0763.340493



Si è svolto ad Orvieto Artesportabile Festival.

Nei giorni 17-18-19-20 settembre si è svolta ad Orvieto la prima edizione di Artesportabile Festival, una kermesse ricca di iniziative con l'intento di promuovere una nuova cultura della diversità attraverso sport, musica, teatro, danza, mostre, spettacoli e convegni. Artesportabile Festival costituisce la sintesi di un percorso iniziato nell'ottobre dello scorso anno dall'Associazione Afhco di

Orvieto in collaborazione con altre associazioni del territorio quali la Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio, l'Associazione Sportiva Dilettantistica Tartaruga xyz..., Amleto in Viaggio Associazione di Arti e Teatro Integrato, il Collettivo Teatro Animazione, la Uisp, l'Associazione Musicale "Adriano Casaso-

le" e la Cooperativa Sociale L. Carli e con il contributo di tre partner nazionali Ladri di Carrozzelle, Special Olympics Italia ed Isole Compresse Teatro.

Si tratta di un percorso volto alla realizzazione di processi e pratiche d'integrazione sociale attraverso la promozione di convegni, di seminari, di momenti di formazione, di attività sportive, teatrali e musicali che vede la partecipazione di volontari, operatori, disabili e la comunità tutta. Con Artesportabile favorire integrazione sociale ha significato promuovere un rapporto di reciprocità tra la persona, il tessuto sociale ed i contesti di vita reale, riconoscendo i benefici che tutti i cittadini possono ottenere dalla comunanza, mescolanza e dialogo nel proporre "un fare" in cui le altrui differenze diventano risorse e ricchezze. Gli interventi formativi e le pratiche culturali, sportive, teatrali e musicali sono state realizzate in "luoghi e spazi cittadini" adibiti per esse come teatro, scuola di musica, spazi sportivi, piuttosto che in contesti finalizzati alla cura e presa in ca-

rico della persona disabile.

Ogni azione quindi è tesa ad affermare e sostenere i due presupposti a fondamento del progetto: il diritto della persona disabile di vivere appieno l'"essere cittadino" di una comunità che gli riconosca potenzialità e risorse, prendendo le distanze da una logica prettamente assistenzialistica e proponendo interventi e pratiche culturali in contesti altri da quelli terapeutici; dare valore al protagonismo di più diversi attori costruendo ponti fra persone, situazioni, organizzazioni, professioni e singole competenze attraverso una metodologia di coordinamento e di lavoro integrato.

Nei quattro giorni della 1° edizione di Artesportabile Festival il ricco programma ha visto il concretizzarsi di molteplici iniziative. Spettacoli musicali di prestigio come Il Canto dei Cantici drammatizzazione a cura di Michele Martino, il concerto di Grazia di Michele, del gruppo Bartender e dei Ladri di Carrozzelle. Manifestazioni sportive come il Torneo Tartaruga xyz... a cui hanno

partecipato Polisportive regionali, dimostrazioni di calcio a 5 con la Coar Orvieto, torneo di Basket in carrozzina tra ASD Libertas Perugia Disabili vs Polisportiva Disabili di Foligno, torneo di Volley femminile tra Libertas di Orvieto vs Volley Team vs Montefiascone, Basket Maschile tra Orvieto Basket vs Basket Perugia, dimostrazione di atleti Special Olympics Italia nelle discipline di scherma, bocce, ginnastica ritmica e tennis tavolo con la fed. Tennis Tavolo di Terni. Uno spettacolo di danza con il T.P.O. Company in "Il giardino Giapponese". Performance teatrali interattive della compagnia "Amleto in Viaggio" e spettacolo teatrale lo e Amleto con Pippo Bosè, una produzione "Isole Compresse Teatro" un progetto di Elena Turchi con la regia di Alessandro Fantechi.

Orvieto ed in particolare piazza del Duomo sono stati lo scenario di tutta la kermesse artistica, sportiva e culturale del Festival.

Michela Aversa

Il Festival Valentiniano - rassegna internazionale di musica sinfonica e cameristica diretta dal M° Carlo Frajese - giunge alla XXIV Edizione.

Il Festival è nato a Terni (città da cui prende la denominazione di Festival Valentiniano) per poi trasferirsi da molti anni a Orvieto. Presidente e direttore artistico è il M° Carlo Frajese, personalità fra le più note nel panorama musicale, il quale dedica al Festival, da lui ideato e fondato, tutta l'esperienza di una vita trascorsa a dirigere importanti orchestre sinfoniche ma anche a guidare istituzioni musicali come lo Sperimentale di Spoleto.

Il Festival, voluto dall'Associazione

A.T.E.M. Briccialdi - promotrice di numerosi concorsi musicali nazionali ed internazionali - è sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, dalla Regione Umbria, dalla Provincia di Terni e dal Comune di Orvieto.

Dichiarato "Festival di interesse internazionale" l'11 luglio 1995 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Festival Valentiniano ha sempre riscosso un tale e caloroso successo di critica e di pubblico, che nel 2001 ha ricevuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dal Comitato Nazionale per le Celebrazioni Verdiane - a firma di Fedele Confalonieri - il Patrocinio per la

Messa di Requiem di Giuseppe Verdi, diretta da Carlo Frajese.

- **Sabato 17 ottobre**, ore 18.00: dopo il successo conseguito lo scorso anno al Teatro Mancinelli, la direzione del Festival Valentiniano ha scelto di invitare nuovamente per l'edizione 2009 il violoncellista **Damiano Scarpa**, che eseguirà insieme al pianista **Pierluigi Piran** un concerto su musiche di Beethoven, Debussy, Sollima e Prokofiev

- **Domenica 25 ottobre**, ore 18,30 al Teatro Luigi Mancinelli, un concerto dell'**Orchestra Sinfonica di Stato di Bacau**

diretta dal M° **CARLO FRAJESE** concluderà la XXIV Edizione del Festival. In programma per quest'ultimo importante evento: "Coriolan" *ouverture op. 62* e "Leonore" III *ouverture op. 72* di Ludwig Van Beethoven, "Romeo and Juliet", *fantasia di Piotr Ilic Tchaikovsky* e "Der Feuvogel", *suite 1919, Introduction, Variation de l'Oiseau de feu, Ronde des Princesses, Danse infernale du Roi Katschei, Berceuse e Finale* di Igor Stravinsky.

Info e Prenotazioni: Orvieto-Teatro Mancinelli: 0763.340422 - botteghino 0763.340493

"Festival Valentiniano"

Abbigliamento Donna su misura

Diego Anselmi

sartoria

Prêt-a-porter • Cerimonia • Sposa
Tessuti esclusivi "Nardini"
Accessori moda • Show-room capi pronti

Corso Cavour, 329 Orvieto (Tr) - Tel. 0763 340224

-50%
SVUOTA TUTTO
UP & DOWN
NUOVE COLLEZIONI

ORVETO SCALO
Sala del Commercio

ANGELDEVIL TAKE THE NEMO



animalhouse

PULITI E FELICI

di Sara Scoparo

Nuova Gestione

TOELETATURA CANI E GATTI

ESCLUSIVAMENTE CON PRODOTTI NATURALI



SCONTO

**PRIMA
TOELETATURA -30%**

articolati per cani

Vasto assortimento mangimi

CIBAU

CIMiAO

TONUS

**Club
prolife**



Golosi

animalhouse

Via degli Aceri, 94 - Ciconia ORVIETO (TR) - Tel. 0763.305703 - 0763.590005 - Cell. 333.8869901

Orario: 9,00-13,00 - 16,00-20,00
Sabato orario continuato - Domenica chiuso
E' gradita la prenotazione

La pesca con la roubasienne.

La pesca con la canna roubasienne è una tecnica che permette di pescare in maniera molto precisa, ad una buona distanza dalla postazione e con lenze di diametro estremamente ridotte. Per poterne sfruttare appieno le caratteristiche, bisogna disporre di spazi ampi sia alle spalle (per far scivolare indietro il fusto in fase di recupero o di cambio dell'esca) ed in alto, visto che si tratta di una canna molto lunga.

Questa tecnica è nata diversi anni fa nella città di "Roubaix" in Francia, da cui ha preso il nome ed ha riscosso immediatamente un enorme successo nelle competizioni di pesca al colpo a livello mondiale, portando la Francia ai vertici più alti delle classifiche.

In seguito è divenuta insieme alla pesca all'inglese ed alla bolognese, un riferimento per tutti i più grandi agonisti internazionali.



La pesca con la Roubasienne

La Roubasienne si presenta praticamente come una lunga canna ad innesti, di modesto peso se di buona qualità, lunga dagli 8 ai 15 metri, ma da qualche tempo la Federazione ha posto come limite massimo, nelle competizioni, la lunghezza di 13 metri.

E' costruita rigorosamente in materiali pregiati come il carbonio e addirittura il nanolith (una particolare molecola che conferisce al materiale composito grandi doti di resistenza e soprattutto di smorzamento delle vibrazioni).



La pasturazione con la "scodella"

Le sue molecole hanno dimensioni di pochi nanometri, per la precisione sono ben mille volte più piccole di un filamento di carbonio che ha diametro di cinque micron- cioè di cinque millesimi di millimetro-.

Data la loro misura estremamente ridotta, possono facilmente intercalarsi tra i filamenti di carbonio e la resina, garantendo quindi un miglioramento delle caratteristiche meccaniche dell'intero materiale).

La canna è inoltre dotata di un elastico ammortizzatore inserito nel sottovetta, con un apicale per l'aggancio della lenza, che ammortizza gli strattoni e le sfuriate delle prede, consentendo di utilizzare monofili molto leggeri.

Esistono elastici di diverso diametro, più piccoli (0,8 - 1 mm) con fili sottilissimi, più grandi (2 - 2,1 mm) con fili più resistenti.

Si pesca seduti su un apposito panchetto provvisto di pedana e si fa scorrere la canna su di un rullo posto alle spalle del pescatore che permette quindi di smontarne i pezzi in fase di innesco e di cattura.

Gli accessori che ruotano intorno a questa tecnica sono innumerevoli: dal già citato panchetto, ai rulli di scorrimento, alle forcelle d'appoggio, ai reggipunta, ai bicchierini porta-pastura da applicare sulla punta della canna(detti "scodelli").

La sua incredibile evoluzione ed efficacia, è dovuta al fatto che si pesca con una lenza più corta della canna, lunga

quanto la distanza tra galleggiante e fondale, più circa un metro tra galleggiante e vetta: pescando su un fondale di 4 metri, si utilizzerà una lenza di circa 5 metri ad



Gara con le Roubasiennes sul Paglia

una distanza di 13 metri. Il galleggiante si trova sotto la punta della canna, permettendo quindi prontezza di ferrata (micidiale con i cavedani) e notevole stabilità dell'esca. Ciò significa che non c'è bisogno di lanciare, ma si poggia delicatamente l'esca sulla superficie, anche con il vento in faccia e con la corrente; l'esca lavorerà sempre e comunque alla stessa distanza e con precisione sulla pastura, permettendo quindi lenze leggerissime, senza creare bandi di lenza.



Gara con in primo piano i rulli citati nel testo

Se con una bolognese di 7 metri occorrono circa 2 grammi di piombo per lanciare a quella distanza, a causa del vento o della corrente che porta il galleggiante in deriva, con la roubasienne basta un galleggiante da 0,50 g o inferiore, perché lavora sempre ed in ogni caso sotto la vetta della canna.

In fase di abboccata, si fa prima stancare il pesce sfruttando la flessibilità della canna intera e dell'elastico ammortizzatore, poi si fa scorrere la canna sul rullo fino a farla diventare praticamente una canna di 5 metri, si stacca l'innesto e si guadina la preda. Il pesce andrà subito gettato nella nassa con molta cura di non danneggiarlo o ferirlo, evitando che esso possa disturbare la zona di pesca al rilascio che viene effettuato alla fine della sessione.

Questa tecnica è nata per insidiare cavedani, barbi, carpe, carassi, amur, breme, gardon, nelle acque interne; la sua efficacia risalta soprattutto in corrente, perché permette di poter trattenere la lenza a 13 metri dalla postazione.

Di solito, i costruttori di questo tipo di canne, mettono a disposizione del pescatore, dei kit da impiegare nelle diverse situazioni di pesca, costituiti da alcune punte di riserva (in genere di 4-5 metri) e prolunghe (dette pompe) di 1-1,5 metri. Le punte di riserva permettono di avere diametri diversi di elastici, mentre la prolunga aumenta il raggio d'azione della canna.

La tecnica della roubasienne è forse una delle più fruttifere per quanto riguarda alcune prede, ma è anche una delle più difficili, dato che bisogna riuscire ad apprendere i movimenti basilari e capire i luoghi dove si può praticare, le esche e le montature adatte. Il metodo migliore resta tuttavia quello di rubare con gli occhi i segreti di pescatori più esperti.

Renato Rosciarelli



www.lenzaorvietana.it
info@lenzaorvietana.it

Leghino
Tantissimi articoli per: Trota Lago, Pesca al Colpo, Carp-fishing, Spinning, Ledgering, Surfcasting...

COLMIC **FOX**
SUMANO **ZEBCO**

Chiamaci per conoscere in tempo reale i nostri fantastici prezzi

Centro Commerciale Ciconia
Via degli Eucalipti, 27/A - Orvieto (TR)
Tel. e Fax 0763.302317

UNA REALTÀ CON

Catastrofi. Più o meno annunciate, più o meno sotto le luci dei riflettori. Ci si abitua a tutto, è vero, e in questi tempi così veloci, fatti di informazione, blog, satellitare ed i-phone tutto scorre e piano piano non lascia traccia.

Se non passa in televisione è come se non esistesse, diceva qualcuno riferendosi alle notizie, ed è sempre più vero, anche se ora i canali di informazione sono milioni, grazie al web ed ad internet.

Forse il problema non è la completezza o l'esistenza della notizia, ma la sua durata.

A caldo occupa le prime pagine dei giornali ed ha lunghi servizi nei telegiornali, poi, con il passare del tempo, perde di intensità e di visibilità fino a scomparire letteralmente.

Gli ultimi fatti accaduti in Indonesia ci fanno riflettere su questo.

A **Sumatra**, 400 chilometri da Singapore, la terra ha tremato nuovamente con una scossa di magnitudo 6.8 registrata a Sud della zona già devastata, il giorno prima, da un altro sisma di 7.6 gradi sulla scala Richter.

Il numero ufficiale delle vittime è di 1100 mentre i feriti sarebbero 2.400, secondo una nota diffusa dal ministero indonesiano degli Affari sociali.



E' di 150, invece, il bilancio dei morti dello tsunami scatenato sempre il giorno prima da un terremoto di magnitudo 8 avvenuto nell'arcipela-

go delle Samoa, nell'Oceano Pacifico meridionale.

Migliaia le persone rimaste sotto le macerie. Proprio come avvenne cinque anni fa quando il 26 dicembre un terremoto di magnitudo 9,1 causò un devastante tsunami nell'Oceano Indiano che uccise 230 mila persone in undici Paesi.

Quello fu il primo evento che noi ricordiamo, quello è l'evento che, diciamo, ci ha abituati o preparati a possibili catastrofi del genere. Testimoni parlano di scene di panico, con numerosi focolai di incendi a causa dei cavi elettrici spezzati.

La rottura delle tubature ha invece provocato allegamenti in varie zone della città.

A Pandang - la principale città dell'isola con quasi un milione di abitanti - resta praticamente senza elettricità né linee di collegamento con l'esterno, la situazione è drammatica: dalle immagini televisive, risultano edifici crollati, ponti caduti, strade allagate, auto accartocciate (ed è l'immagine qui che fa tutto).

Un'emittente tv locale ha dato la notizia che il tetto dell'aeroporto di Padang è stato raso al suolo.

La città, un grande porto della costa occidentale di

Sumatra, si trova proprio sopra una delle zone più attive lungo l'Anello di Fuoco del Pacifico, il sistema di faglie sottostanti la

regione del sud-est asiatico che viene colpito frequentemente da terremoti ed eruzioni vulcaniche.

Intanto, a migliaia di chilometri di distanza, nell'arcipelago delle Samoa si contano le vittime e i danni materiali

dello tsunami scaturito da un forte terremoto di magnitudo 8 avvenuto nell'arcipelago delle Samoa, nel Pacifico meridionale.

Aerei con medicine e cibo, volontari, sacchi per le vittime, tutto questo fa parte dello scenario che si consuma ogni qual volta tragedie del genere avvengono.



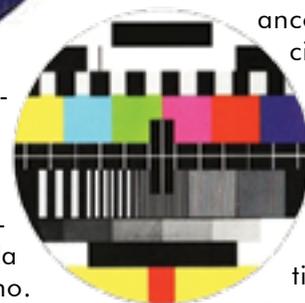
Nell'isola di Upolu, la seconda dell'arcipelago delle Samoa, risultano completamente distrutti 70 villaggi, abitati da 300-800 persone ciascuno. Nell'isola di Toputapu, a Tonga, il 90 per cento delle

abitazioni sono state devastate, ha annunciato il portavoce del premier Feleti Vakautata Sevele.

La Croce rossa stima siano 32.000 le persone sfollate a causa dello tsunami in tutta l'area. Numeroso ma

ancora imprecisato il numero dei dispersi.

Persone, come noi, come altre vittime di eventi naturali. Ma persone che non avranno un G8, non saran-



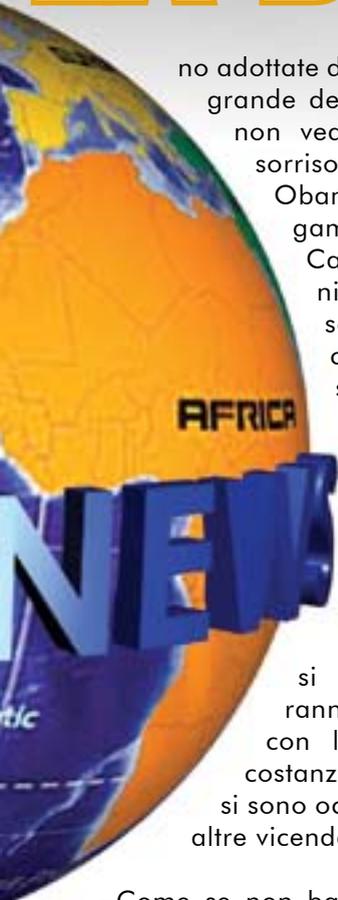
Alessandro Barone

Produzione artigianale di gioielli esclusivi ed unici tutti certificati e garantiti

Gioielli

Via Garibaldi 3/5 ad Orvieto
Tel. 0763 341629 Cell. +39 340 9133177

LA DATA DI SCADENZA



no adottate da nessun grande della terra, non vedranno il sorriso di Barak Obama né le gambe di Carla Bruni, forse solo perchè non sono Occidentali... o perchè le televisioni più difficilmente si occuperanno di loro con la stessa costanza con cui si sono occupati di altre vicende.

Come se non bastasse di lì a pochi giorni sono avvenuti altri due eventi sismici in Perù e nella Russia Orientale che, però, non hanno riportato feriti né gravi danni: una scossa di magnitudo 6.3 nella regione peruviana di Puno e una scossa di 5 gradi in Kamchatcka hanno fatto temere il peggio anche in queste regioni del mondo. Secondo il presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia Enzo Boschi "non esiste alcun nesso di causa-effetto fra i due terremoti".

Anche i due sismi in mezzo al Pacifico e quello in Indonesia sarebbero indipendenti uno dall'altro, una mera coincidenza. Sulle teorie avanzate da alcuni geologi americani, secondo cui gli sconvolgimenti degli ultimi giorni si ripercuoteranno sull'equilibrio dell'intero pianeta, Boschi afferma: "Arrivano tardi. Lo dissi già dopo il tragico maremoto del 2004 in Indonesia. L'equilibrio della terra è sempre in evoluzione: tra un'ora il mondo sarà già diverso da com'è ora".

Ma il mondo è già diverso da ieri, trasfigurato dalle immagini che passano da un telefonino ad un pc, che inquadrano un angolo di pianeta mentre ne lasciano fuori un altro, così che la nostra visione delle cose è dettata da quello che altri hanno deciso per noi.



Ma c'è anche un'altra faccia della medaglia. Quando i media passano inosservati e non resta traccia della parola uscita dal microfono. Parliamo dell'alluvione in Sicilia, quella che ad oggi ha fatto 28 morti ed ha lasciato dietro di sé ingenti danni. Il precedente che avrebbe dovuto suonare come un campanello d'allarme, quello del 25 ottobre 2007, non aveva avuto una grande eco a livello nazionale.

Ma non era bastato. L'alluvione dimenticata allora è rimasta in pratica dimenticata per sempre. Fino al giovedì sera della grande piovuta. Ed è stata proprio la Rete le immagini di allora, a ricordare a tutti che il pericolo c'era, che qualcosa si doveva pur fare. E non si è fatto. Ci sono foto del paese sereno e tranquillo e foto della tragedia di due anni fa.. Ci sono i servizi di Striscia, postati da più utenti anche su YouTube.



Forse perché allora ci furono sì ingenti danni, ma non vittime. Ma tanto è bastato per confinare quanto accaduto nel recinto di una vicenda locale, soprattutto a livello mediatico. Il che ha permesso a molti, dalla Regione al governo nazionale, di fare come se nulla fosse accaduto. Gli abitanti sono

così dovuti ricorrere all'ultimo rimedio in possesso di molti fra quelli che non vengono ascoltati: Striscia la Notizia, che aveva inviato sul posto Stefania Petyx e l'inseparabile basotto. Ma il web è una voce sola che senza la risonanza dei media tradizionali, come la televisione, rimane una voce che grida nel vuoto senza che nessuna le dia importanza.



Ma il mondo è già diverso da ieri, trasfigurato dalle immagini che passano da un telefonino ad un pc, che inquadrano un angolo di pianeta mentre ne lasciano fuori un altro, così che la nostra visione delle cose è dettata da quello che altri hanno deciso per noi.



TAGES

International Promotion
società cooperativa di servizi

TAGES nasce dalla volontà e dall'esigenza di offrire un prodotto altamente qualificato, inglobando all'interno del suo staff, professionalità diverse che fanno della TAGES il più efficiente ed efficace realizzatore e distributore di eventi.

TAGES presente in diversi settori del panorama economico, svolge attività di ideazione, consulenza, promozione, coordinamento, gestione e realizzazione di:



- ❑ Congressi
- ❑ Attività turistiche
- ❑ Fiere
- ❑ Mostre
- ❑ Editoria
- ❑ Grafica
- ❑ Uffici Stampa
- ❑ Servizi Pubblicitari
- ❑ Presentazioni
- ❑ Produzioni audiovisive
- ❑ Seminari

Sede di Viterbo:
Via Oslavia, 35
+39.0761.303053
+39.339.2072365
info@tages.vt.it

Sede di Sassari:
Via Marina di Sorso
+39.079.2595069/061
+39.329.6812768

Sede di Roma:
Corso Vittorio Emanuele II, 184
+39.06.68136740
+39.06.68600417